



# Associazione PIANO B

Associazione di promozione e utilità sociale fondata sulla partecipazione attiva e volontaria

## Ricorso al TAR

*ALEA IACTA EST*

**E' con emozione ed orgoglio che Piano B annuncia che il ricorso al TAR al quale avete partecipato con le Vs donazioni è stato depositato presso la sede competente.**

Rispetto alla riserva espressa da alcuni circa la procedura scelta dai legali che si sono occupati del ricorso (nata da un messaggio che è girato in questi giorni sui social media), cogliamo l'occasione per precisare che:

- la possibilità di adire il Giudice Ordinario, in luogo del Giudice Amministrativo (TAR) non è pacifica in dottrina. Ciò significa che a parere di alcuni legali l'eventuale provvedimento di espulsione dalla scuola materna/servizio educativo dell'infanzia è atto amministrativo che, in quanto tale, deve essere impugnato davanti al Giudice Amministrativo;
- in ogni caso, ammesso e non concesso che si possa adire il Giudice Ordinario in luogo di quello Amministrativo (cosa che come detto non è pacifica in dottrina), tale procedimento, come descritto nel messaggio di cui sopra, riguarda esclusivamente i casi in cui vi è stata una espulsione. In questo caso vi sarebbe una lesione del diritto alla istruzione del bambino e la necessità di avere una sospensione urgente del provvedimento espulsivo.

Ebbene questo NON è il caso del minore oggetto del Ns ricorso. Il minore NON è stato espulso e attualmente frequenta regolarmente l'asilo.

Nel caso che ci occupa, è stato impugnato il provvedimento amministrativo con cui la scuola ha ammesso il minore alla frequenza TEMPORANEAMENTE FINO AL 10.03.2018, chiedendo che entro quella data la famiglia dimostri l'avvenuta vaccinazione. Manca dunque il requisito del cd periculum in mora, e cioè la necessità di una pronuncia urgente che caratterizza il procedimento ex art. 700 del codice di procedura civile.

**Inoltre, è lo stesso provvedimento impugnato a prevedere nella cc.dd. "clausola enunciativa del regime dell'atto" che il ricorso vada tassativamente impugnato innanzi all'Autorità Amministrativa (TAR).**

E' su questa interpretazione errata ed arbitraria del termine del 10.03.2018 che si incentra l'impugnazione. **L'obiettivo del ricorso è ottenere una sentenza che chiarisca definitivamente ed una volta per tutte che il termine per la vaccinazione imposta dal decreto Lorenzin (ora L. 119/2017) è la fine dell'anno scolastico, e non prima.**

Per questa importante questione ci stiamo battendo su tutti i fronti, ricordiamo l'incontro con la delegazione della regione a Cervignano, l'audizione in III commissione, il comunicato alle scuole e quindi il TAR.

Prevenire oggi per evitare a tante famiglie di ritrovarsi in stato di urgenza (ed emergenza) con i figli espulsi dalle scuole materne e nidi, dopo il 10.03.

Un ricorso per tutti, con l'aiuto di tutti, anziché tante cause individuali e tanti bambini lasciati a casa.

Ringraziamo chi, fin da subito, ha partecipato a questa importante iniziativa tramite il crowdfunding e ci rivolgiamo a tutti gli altri in modo che prendano coraggio e si attivino per dare il proprio contributo anche solo morale sostenendolo.

Grazie,  
uniti si vince.

